

Proposta di deliberazione da parte del Responsabile Area Tecnica Ed. Priv. Urbanistica

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 16, NON SOSTANZIALE, AL P.R.G.C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Mereto di Tomba è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione C.C. n. 25 del 24.05.2000, confermata l'esecutività con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0458/Pres. del 13.12.2000, entrato in vigore in data 04.01.2001, ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera b) della L.R. 19.11.1991 n. 52 e s.m.i.;
- il Comune di Mereto di Tomba con deliberazione C.C. n. 2 del 20.02.2016, immediatamente esecutiva, ha approvato la Variante generale n. 15 al vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007;
- con parere n. 013/16 del 14.06.2016 il Direttore del Servizio Pianificazione Territoriale e Strategica della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha ritenuto che le riserve vincolanti formulate in ordine alla Variante n. 15 (generale) in argomento con Deliberazione della Giunta regionale n. 290/2015, non siano totalmente superate e ha definito le modifiche ritenute indispensabili per il loro superamento;
- il Presidente della Regione, con proprio Decreto n. 0126/Pres. di data 22.06.2016, ha confermato *“l'esecutività della deliberazione consiliare n. 2 del 20.02.2016, con cui il Comune di Mereto di Tomba ha approvato la variante n. 15 (generale) al P.R.G.C. con l'introduzione, nella variante stessa delle modifiche indicate nell'allegato parere del Direttore del Servizio pianificazione territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio n. 013/16 del 14.06.2016, da ritenersi indispensabili al totale superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 20.02.2015”*;
- la Variante n. 15 al P.R.G.C. è entrata in vigore in data 07.07.2016, il giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) n. 27 di data 06.07.2016;
- con deliberazione C.C. n. 56 del 21.12.2016 sono state apportate delle correzioni cartografiche alla Variante n. 15, a coordinamento tecnico del sopra citato Decreto n. 0126/Pres./2016;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 52 del 16.06.2017, immediatamente esecutiva, con la quale venivano incaricati i professionisti Ing. Arch. De Marchi Marcello e Arch. Florissi Federico (estensori della Variante n. 15 al P.R.G.C.) della redazione della Variante n. 16, al fine di apportare allo strumento urbanistico vigente (Variante n. 15) le correzioni cartografiche e le modifiche secondo i seguenti atti di indirizzo:

1. di apportare le dovute correzioni alle tavole azzonative della zona omogenea “A” consistenti nel coordinamento tecnico fra gli elaborati;

2. di apportare allo strumento urbanistico le modifiche sotto elencate ritenute necessarie da questa Amministrazione comunale per dare risposta alle istanze presentate dopo l'approvazione della Variante n. 15:

- recepimento Piano Assetto Idrogeologico regionale (P.A.I.R.);
- recepimento prescrizioni Determina della Provincia di Udine relativamente alla ex discarica comunale di inerti del capoluogo;
- ripermimetrazione zona produttiva esistente "D2";
- modifica tracciato viabilità privata nel capoluogo, con conseguente modifica del tracciato del percorso ciclabile;
- soppressione zona residenziale di previsione "C" nella frazione di Pantianicco, con compensazione delle stesse presso la frazione di San Marco;
- modifiche puntuali volte alla riduzione delle aree edificabili;
- modifiche alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione;

PRESO ATTO che i summenzionati professionisti si sono impegnati a redigere la Variante n. 16 senza nulla pretendere dall'Amministrazione comunale;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Arch. Florissi Federico con studio in Pasion di Prato (UD) e dall'Ing. Arch. De Marchi Marcello con studio in San Giorgio di Nogaro (UD), pervenuti al protocollo comunale n. 4007 in data 21.06.2017, composti da:

Elaborati dattiloscritti

Asseverazioni

Elab. - NTA – Norme Tecniche di Attuazione

Elab. - Relazione Tecnica Illustrativa

Elab. - Verifica di assoggettabilità a V.A.S.

Tavole grafiche di analisi

Sintesi dell'analisi delle aree vincolate e tutelate

Tav. A13 - Ambiti a nord (1:2.000)

Analisi storico-tipologica

Tav. A25 – Centri storici: Plasencis, Savalons, San Marco, Tomba (1:2.000)

Tav. A26 – Centri storici: Capoluogo, Pantianicco (1:2.000)

Tavole grafiche di progetto

Tav. P1 - Piano Struttura (1:10.000)

Zonizzazione

Tav. P2.1 - Porzione nord (1:5.000)

Tav. P2.2 - Porzione sud (1:5.000)

Tav. P3 - Zonizzazione: legenda (1:2.000) (fogli 3, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21)

Progetto Zone A

Tav. P4 – Centro storico di Plasencis (1:1.000)

Tav. P5 – Centro storico di Savalons (1:1.000)

Tav. P6 – Centro storico di San Marco (1:1.000)

Tav. P7 – Centro storico di Tomba (1:1.000)

Tav. P8 – Centro storico di Mereto di Tomba (1:1.000)

Tav. P9 – Centro storico di Pantianicco (1:1.000)

Schedatura

SC1 – Inquadramento vincoli puntuali e procedurali (1:10.000)

SC2 – Schedatura vincoli puntuali e procedurali (Sk-6-23, Sk-C-12-13-14, Sk-C-1, Sk-C-2);

VISTO in particolare che i summenzionati professionisti asseverano che i contenuti della Variante n. 16 al P.R.G.C.:

1. non interessano beni vincolati della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. L.vo 22.01.2004 n. 42 e s.m.i.;
2. rispettano i limiti indicati dal comma 1, lettera a), dell'articolo 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5" e s.m.i.;
3. non rendono necessario il parere di cui all'articolo 10, comma 4ter, della L.R. 27/88, come introdotto dall'articolo 4 della L.R. 15/92, in quanto già reso dalla Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Geologico - giusto parere n°47/2013 di data 12.09.2013, in sede di adozione;
4. sono conformi alle direttive del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei Bacini di Interesse Regionale (P.A.I.R.);
5. non rientrano tra i Piani soggetti a verifica di significatività dell'Incidenza di cui al punto 2.1, lettere a) e b) della Delibera di Giunta regionale F.V.G. n. 1323 del 11.07.2014 e non rientra tra i Piani soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza di cui al punto 2.2, lettere a), b), c), ed e) della stessa Delibera;
6. sono conformi ai contenuti di cui al Quadro di progetto - obiettivi, strategie e limiti di flessibilità della Relazione Generale di Piano e in particolare:
 - rispetta i limiti di flessibilità indicati nella relazione generale del Piano vigente;
 - ha ad oggetto modifiche azionarie e delle norme di attuazione che non incrementino l'indice di edificabilità territoriale e fondiaria ed il rapporto di copertura, fermo restando quanto previsto alle lettere precedenti;

PRESO ATTO che la presente Variante n. 16 recepisce entro il termine prescritto il "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei tributari della laguna di Marano - Grado, ivi compresa la laguna medesima, del torrente Slizza e del Levante (P.A.I.R.)", approvato ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 16/2002

con Decreto del Presidente della Regione 01.02.2017, n. 028/Pres.;

PRESO ATTO inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 25, punto 3, della L.R. 25.09.2015 n. 21 "*Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo*", la Relazione di Flessibilità dello strumento urbanistico vigente diventa inefficace trascorso il periodo di dodici mesi dalla data di entrata in vigore dello strumento urbanistico;
- entro tale termine la procedura di formazione degli strumenti urbanistici viene definita sulla base delle norme previgenti;
- la Variante n. 15 è entrata in vigore in data 07.07.2016;

RITENUTO di avvalersi di tale facoltà e conseguentemente di adottare la Variante n. 16 entro il 07.07.2017, ai sensi dell'articolo 17 "*Varianti non sostanziali agli strumenti di Pianificazione comunale di cui all'art. 63, comma 5, della legge*" del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "*Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5*" e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Giunta comunale con propria deliberazione n. di data - in quanto Autorità Competente ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 05.12.2008 n. 16 e s.m.i. - in riferimento all'approvazione della Variante n. 16 ha preso atto della non assoggettabilità a V.A.S.;

DATO ATTO che gli allegati progettuali e la bozza di deliberazione della presente Variante urbanistica sono stati pubblicati, prima dell'adozione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D. L.vo. 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. - sul sito istituzionale comunale in "*Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio*";

TUTTO CIO' premesso, visti in particolare:

- il D. L.vo 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- la L.R. 23.02.2007, n. 5 "*Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio*" e s.m.i.;
- il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "*Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5*" e s.m.i.;
- il D. L.vo 22.01.2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" e s.m.i.;
- la L.R. 05.12.2008, n. 16 "*Norme urgenti in materia ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo*" e s.m.i.;
- la L.R. 25.09.2015, n. 21 "*Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo del suolo*", ed in particolare l'art. 25;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità contabile, degli atti sulla proposta della presente deliberazione da parte dei Titolari di Posizione organizzativa, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. L.vo 267/2000;

Con voti favorevoli .. per alzata di mano ..

DELIBERA

di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse:

- di adottare la Variante non sostanziale n. 16 al P.R.G.C., redatta dall'Arch. Florissi Federico con studio in Pesian di Prato (UD) e dall'Ing. Arch. De Marchi Marcello con studio in San Giorgio di Nogaro (UD), ai sensi dell'articolo 17 "*Varianti non sostanziali agli strumenti di Pianificazione comunale di cui all'art. 63, comma 5, della legge*" del D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres. "*Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica, ai sensi della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5*" e s.m.i.;
- di riconoscere quali elementi costitutivi della Variante n. 16 al P.R.G.C. e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se non fisicamente allegati, i seguenti elaborati:

Elaborati dattiloscritti

Asseverazioni

Elab. - NTA – Norme Tecniche di Attuazione

Elab. - Relazione Tecnica Illustrativa

Elab. - Verifica di assoggettabilità a V.A.S.

Tavole grafiche di analisi

Sintesi dell'analisi delle aree vincolate e tutelate

Tav. A13 - Ambiti a nord (1:2.000)

Analisi storico-tipologica

Tav. A25 – Centri storici: Plasencis, Savalons, San Marco, Tomba (1:2.000)

Tav. A26 – Centri storici: Capoluogo, Pantianicco (1:2.000)

Tavole grafiche di progetto

Tav. P1 - Piano Struttura (1:10.000)

Zonizzazione

Tav. P2.1 - Porzione nord (1:5.000)

Tav. P2.2 - Porzione sud (1:5.000)

Tav. P3 - Zonizzazione: legenda (1:2.000) (fogli 3, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21)

Progetto Zone A

Tav. P4 – Centro storico di Plasencis (1:1.000)

Tav. P5 – Centro storico di Savalons (1:1.000)

Tav. P6 – Centro storico di San Marco (1:1.000)

Tav. P7 – Centro storico di Tomba (1:1.000)

Tav. P8 – Centro storico di Mereto di Tomba (1:1.000)

Tav. P9 – Centro storico di Pantianicco (1:1.000)

Schedatura

SC1 – Inquadramento vincoli puntuali e procedurali (1:10.000)

SC2 – Schedatura vincoli puntuali e procedurali (Sk-6-23, Sk-C-12-13-14, Sk-C-1, Sk-C-2);

- di dare mandato all'Area Tecnica Edilizia Privata e Urbanistica di compiere tutti gli adempimenti necessari all'approvazione della Variante n. 16 al P.R.G.C.;
- di prendere atto che i summenzionati professionisti si sono impegnati a redigere la Variante n. 16 senza nulla pretendere dall'Amministrazione comunale;

CON successiva votazione: favorevoli n. ..

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 1, comma 19, della L.R. 21/2003, come modificato dall'articolo 17, comma 12, della L.R. 17/2004.